

## MATILDE POGGI,

PRESIDENTE FIVI

**1** “Non prevediamo che ci siano alternative al modello di Vinitaly attuale: una fiera indispensabile per lavorare b2b. Tale deve rimanere. Meglio lavorare già per il successo dell’edizione 2021”.

**2** “Dobbiamo avere pazienza ed aspettare. Fortunatamente stiamo ancora spedendo all’estero qualcosa ma temo che a breve si chiuderanno anche questi canali. I punti vendita delle cantine sono chiusi ma chi ha uno shop online potrebbe vedere qualche consumo in più”.

**3** “Mi pare importante allungare i termini di chiusura dei bandi correnti. Va lasciata maggior libertà alle aziende nello spostare i budget da Paese terzo ad altro Paese terzo”.

**4** “Il Governo ha già previsto misure importanti. Chiediamo una dilazione nei termini di scadenza delle autorizzazioni all’impianto e di chiusura dei bandi di riconversione vigneti. Le aziende avranno

indubbie difficoltà finanziarie nei prossimi mesi; sarebbe capibile la loro volontà di differire investimenti già previsti. Non vanno previste sanzioni in caso che l’azienda ritenga di rinunciare ad investimenti OCM già approvati”.

**5** “Abbiamo capito che siamo fragili e che il nostro modello può venire stravolto in pochi mesi. Vorrei togliere la frenesia che detta i ritmi delle nostre giornate. Aggiungiamo una maggiore umanità e disponibilità verso gli altri. Mi piacerebbe che questo sentimento di fratellanza e di vicinanza all’altro rimanesse per sempre”.

